



Progetto PA.PER.WORK - PA Performing Work

Inizio progetto: 02/05/2022 fino al 31/12/2022

“PA.PER.WORK - PA Performing Work” è un progetto FAMI con **capofila la Prefettura di Verona in partenariato con il Consiglio Italiano per i Rifugiati – CIR.**

Obiettivo generale:

Il progetto “Pa.per.work – PA Performing Work” rappresenta l’evoluzione dei precedenti FAMI (Sherpa e Streamline), proseguendo nell’obiettivo di capacity building volto a rafforzare il ruolo di coordinamento e di gestione della Prefettura nell’area dell’immigrazione, attraverso il consolidamento dei network tra gli enti pubblici e privati del territorio.

Gli obiettivi generali:

1. Rafforzare lo sviluppo delle competenze e delle professionalità del personale della Pubblica Amministrazione e degli operatori territoriali e migliorare i processi organizzativi e amministrativi dei servizi rivolti ai cittadini dei paesi terzi, attraverso percorsi di formazione specifica e training on the job.
2. Incrementare la capacità della Prefettura e del sistema locale di indirizzare l’azione di programmazione e sviluppo di servizi ed interventi futuri rivolti a cittadini di Paesi terzi nella prossima programmazione FAMI.

Obiettivi specifici:

Gli obiettivi specifici dell’intervento progettuale:

- supportare la PA con il potenziamento delle risorse umane e l’aggiornamento professionale del personale della Prefettura;
- rendere strutturali i controlli delle strutture di accoglienza;
- semplificare i processi di gestione e analisi della documentazione prodotta dagli enti gestori dei CAS;
- rendere più efficaci ed efficienti le procedure burocratiche e favorire la semplificazione della comunicazione istituzionale;
- migliorare i servizi rivolti all’utenza straniera e promuovere collaborazioni interistituzionali, attraverso lo scambio di procedure e di buone prassi;
- analisi e mappatura dei progetti FAMI realizzati sul territorio negli ultimi sette anni al fine di orientare le progettazioni future.

Impatto del progetto

Una più efficace gestione del fenomeno migratorio e della governance dei processi di inclusione ed integrazione dei cittadini di paesi terzi passano attraverso una maggiore efficacia ed efficienza di organizzazione dei flussi di lavoro, un rafforzamento delle competenze del personale pubblico impiegato nella gestione dei servizi e la conoscenza e la valorizzazione delle buone prassi realizzate sul territorio. Il progetto contribuirà a sensibilizzare al contempo i soggetti portatori di interessi alla tematica dell’immigrazione e dei diritti di cittadinanza con canali di comunicazione specifici e focus group.

La raccolta e la mappatura dei progetti FAMI sul territorio rafforzerà il ruolo di coordinamento e di indirizzo della Prefettura in vista di una migliore programmazione degli interventi per il prossimo settennio.